DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2129 Trieste, Lunedì 7 Novembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2129

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 221 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Inaugurazione del monumento a Garibaldi. TORINO 6. Oggi alle 1 pom. fu inaugurato il monumento a Garibaldi al Corso Lungo Po. — Grandi acclamazioni. — Folla enorme. Parlarono, applauditissimi, il sindaco Voli e l' on. ... in luogo di Cairoli che, tuttora indisposto, non potè intervenire. Il monumento è giudicato una bella opera di arte. Le associazioni torinesi operaie fecero apporre una corona in bronzo. Sul loro stanno scritti i nomi: Roma, Marsala, Montevideo, Digione. Alle tre ebbe luogo nel Foro frumentario un banchetto di 600 coperti. Vi furono parecchi discorsi fra i quali acclamatissimo quello di Cavallotti che quantunque sofferente ad una gamba volle intervenire alla solennità. Alle 6 incomincia la illuminazione fantastica del corso Lungo Po, di bellissimo effetto. Alle 8 al Monte dei Cappuccini s' accendono fuochi artificiali. Il corso Lungo Po e la Piazza Vittorio Emanuele sono gremite di gente.

L'Italia in Africa. ROMA 6. Il Ministero della guerra ha già disposto che tutte le navi italiane dirette a Massaua siano munite di un faro elettrico allo scopo di traversare il canale di Suez di notte tempo.

— MASSAUA 6. E' avvenuto un abboccamento con Agos mandato al Ras Alula dal Negus per concertare il piano di guerra contro gli italiani. Qui si preparano festose accoglienze per l' arrivo delle nuove truppe.

L' inchiesta sul traffico delle decorazioni. PARIGI 5. La Camera incominciò la discussione sull' inchiesta. Il Rouvier combatte la proposta senza però porre la questione di fiducia. In conclusione viene adottata con voti 264 contro 257 la proposta del Colfavru che stabilisce una inchiesta retrospettiva fino al 16 maggio 1877.

— PARIGI 5. In chiusa il deputato Delibois dice che la Destra ha bensì votato contro il tenore della proposta Colfavru, ma vuole anch' essa l'inchiesta. Propone un' aggiunta in base alla quale la Commissione d' inchiesta venga rivestita de' più estesi poteri. La mozione è adottata con voti 315 contro 24; la proposta complessiva è accolta con voti 445 contro 84.

Vie indirette. ROMA 6. La *Riforma* ha da Costantinopoli: Per la via di Tripoli sono giunti qui dall' Abissinia due cosacchi. Pare che per questa via si effettuino frequenti spedizioni di forniture per l' esercito abissino. Ritengo la cosa non improbabile e i consoli italiani farebbero bene appurando i fatti.

La salute di Guglielmo. BERLINO 6. L' imperatore passò bene la notte nè ebbe a soffrire dolori di sorta. Al passaggio della guardia, si mostrò alla finestra. Nelle ore antimeridiane ricevette il principe Enrico e il generale Albedyll. Nel pomeriggio accolse il rapporto del secretario di Stato, conte Bismarck.

Un prelato dimissionario. COSTANTINOPOLI 6. Dalla *Reuter*: Il patriarca armeno insiste nelle sue dimissioni dichiarando di ritirarle soltanto qualora la Porta corrisponda alle sue pretese.

La Convenzione sul Canale di Suez. COSTANTINOPOLI 6. La Porta ha ricevuto oggi comunicazione ufficiale della Convenzione anglo-francese per la neutralizzazione del Canale di Suez. Il Consiglio de' ministri se ne occuperà senza indugio.

Tra vicini. PARIGI 5. Secondo il *Temps*, l' ambasciatore germanico Münster assicurò ieri nuovamente al ministro degli esteri d' aver potuto constatare a Berlino i buoni rapporti attuali fra le due nazioni. I funzionari tedeschi alla frontiera ricevettero istruzioni atte ad ovviare che si ripetano i lamentati incidenti.

Ferrovie bulgare. SOFIA 6. Stamattina giunse alla stazione di Sofia la prima locomotiva attesa da una folla numerosa ad onta della pioggia. Al banchetto di 400 coperti datosi per l'occasione intervenne il principe attorniato dai ministri. Alla sinistra del principe siedeva l'impresario della ferrovia Grozew. Il principe si congratulò con la Società imprenditrice augurandole buona riuscita nell' impresa. Il Grozew rispose che per la fine dell' anno la locomotiva andrà a Zaribrod.

Lo Czar a Berlino. PIETROBURGO 6. La visita dello Czar all'imperatore Guglielmo è fissata pel 16 novembre.

Brigantaggio in Turchia. COSTANTINOPOLI 6. Non è esatto che le missioni estere stiano preparando una nota collettiva alla Porta sul brigantaggio. Questa, ad espresso desiderio dell' ambasciatore austro-ungarico barone Calice, ordinò una nuova inchiesta sull' assassinio dei due gesuiti a Scutari.

I gigli e la mezzaluna. COSTANTINOPOLI 5. Il Sultano ha ricevuto oggi in udienza l' ambasciatore francese, conte di Montebello, intrattenendosi con lui cordialissimamente per un' ora.

Parlamento ellenico. ATENE 6. Essendo mancato ieri il numero legale dei deputati, la Camera s' adunerà mercoledì a nuova seduta nella quale s' eleggerà il presidente e il Tricupis esporrà il Bilancio.

L' ambasciatore del giorno. PARIGI 5. L'ambasciatore francese Waddington è ripartito per Londra.

Elezione. PRAGA 5. I Delegati municipali elessero a vice-borgomastro lo architetto Komdert.

Dazi germanici. BERLINO 5. Il Consiglio d' agricoltura adottò definitivamente le varie proposte accettate con votazione provvisoria riguardo ai dazi sui cereali e sul bestiame.

Notizie telegrafiche.

La vertenza italo-colombiana definita. ROMA 5. Una corrispondenza da Madrid al *Diritto* assicura che la nota vertenza tra l'Italia e la Columbia, per l' affare Cerruti, è quasi liquidata. L'arbitrato chiuse l'istruttoria. Si attende la sentenza del ministro degli esteri di Spagna, signor Moret.

Vigliani presidente del Senato italiano. ROMA 5. Oggi nei corridoi del Senato si dava per probabile la nomina del senatore Vigliani a presidente del Senato. Si diceva anche che l'on. Zanardelli si recò appositamente a Torino per conferire col senatore Vigliani.

L'assassino di Bazaine. MADRID 5. Il procuratore del re chiese contro Hillairand la pena di otto anni di carcere. Il difensore sostiene che l'accusato agì sotto l'influenza di follia maniaca. Hillairand alla sua volta dichiara avere agito per ordine della Providenza e per amor di patria. La sentenza sarà pronunciata lunedì. Luigi Hillairand, commesso viaggiatore, suddito francese, tentò nell'aprile scorso a Madrid di assassinare l' ex-maresciallo Bazaine, con una pugnalata.

Il ciclone. NUOVA YORK 4. Il *New-York Herald* annunzia che il ciclone di cui fu segnalata la presenza martedì presso Halifax, proseguirà verso l'Est e provocherà perturbazioni atmosferiche sulle coste dell'Inghilterra e della Francia fra il 4 ed il 6 corrente.

Incendio. PIETROBURGO 5. La città di Kluzin, nel governo di Minsk, fu devastata da un incendio che distrusse 350 case ed immensi depositi di alcool. Molte vittime.

Nuovi scioperi nel Belgio. BRUSSELLES 5. Un principio di sciopero ha avuto luogo nelle miniere carbonifere del Produits a Flenu ed al pozzo Gallet a Quaregnon. 1400 operai su 2500 si rifiutano di riprendere il lavoro domani; chiedono un aumento di paga. Una viva agitazione regna in tutto il Borinage; si teme che lo sciopero non s'allarghi ed assuma gravi proporzioni: il governo per ogni eventualità ha spedito grandi rinforzi di gendarmeria.

Un' orrenda tragedia. BARI 5. Un' orrenda tragedia ha funestato la città di Bari. Un tal Giacomo di Benedetto di Noicattaro fece strage della propria famiglia, uccidendo i tre figli, la moglie e la suocera. Fu subito arrestato. La città è costernata.

Un nuovo fucile a ripetizione. BERLINO 5. La Germania adottò un nuovo modello di fucile a ripetizione, il cui calibro è minore di quelli attuali. Questi serviranno ad armare la *landwehr*.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 6.53, tram. 4.34. *Oggi*: S. Engelberto. — *Domani*: S. Goffredo. Termometro C. ore 7 ant. 9.6 2 pom. 11.3., Altezza bar. 753.2

Società del Progresso. Ieri a mezzodì la Società del Progresso tenne un' adunanza straordinaria nella sala della Società del Gabinetto di Minerva, cortesemente concessa.

Presiedeva il vice presidente avvocato Dr. Consolo.

Il segretario sig. Widmer diede lettura del P. V. dell' anteriore Congresso che venne approvato senza osservazioni.

Il presidente accennando ai voti espressi anteriormente dalla Società, in riguardo al *Pro Patria*, disse che per quel che si tratta di favorire quella istituzione, il Comitato direttivo si uniformò al desiderio della Società, concedendo al *Pro Patria* l' uso gratuito dei locali ed erogando a favore del suo fondo l' importo di f. 50; aggiunse sperare che in seguito la Società potrà contribuire ancora e con vari mezzi alla prosperità del *Pro Patria*, il quale per gli scopi a cui tende s' uniforma perfettamente ai principi della Società del Progresso.

Quanto poi all' aggregarsi della Società al *Pro Patria*, dopo maturo esame, il Comitato direttivo dovette rinunciarvi, opponendovisi il disposto dell'art. 33 della legge sulle Associazioni.

Diede comunicazione del decesso dei soci Ghezzo, Pardo, Rossi e Tedeschi ed invitò l' assemblea ad esternare mediante alzata il suo rammarico. L' assemblea assorse.

Parlò poi delle dimissioni del presidente Dr. Dompieri, e del direttore sig. Ant. Barison, che motivarono l'adunanza; disse che l' avv. Dompieri aveva accettato la carica di presidente vincolando l' accettazione alla condizione di stare a quel posto soltanto un anno; che scorso quel termine la Società volle rieleggerlo; l' avv. Dompieri, pur dichiarandosi gratissimo di tale deferenza, dovette tener fermo al suo proposito, sia per le molteplici sue occupazioni professionali, sia per quelle pure non lievi di vice-presidente del Consiglio di città.

Riguardo al sig. Barison, questi pure dovette rinunciare alla carica per essere sovracarico di occupazioni.

Passato allo spoglio delle schede deposte nell' urna, riuscirono eletti: a presidente l' avv. *Luigi Dr. Cambon*, a membro del Comitato direttivo il sig. *Giuseppe Caprin*.

Il neo eletto presidente avv. Cambon prese la parola: Ringraziò i consoci per l' onore che vollero fargli — onore che non cercò nè desiderò. Prega di non attendersi dalla Società una attività di ogni giorno, febrile, concitata, come nei periodi agitati, perchè ora si vive in un periodo di calma. Disse che la Società del Progresso ha dimostrato di essere perfettamente ligia alle leggi, pur sostenendo strenuamente la nostra millennaria, avita, gloriosa nazionalità. Fece appello alla concordia, disse che il programma dei patrioti deve essere, come sempre fu: *Onestà e dovere*, programma col quale abbiamo fatto gran via e che dobbiamo lasciare in retaggio ai venturi.

Chiuse con un evviva alla Società al quale fece eco l' assemblea.

L' avv. Consolo promise a nome dei colleghi del Comitato direttivo di coadiuvare il neo eletto presidente; quindi dichiarò chiusa la seduta.

Unione Ginnastica. Fra gli atti sociali di questa Associazione troviamo nel *Palladio* che durante il mese di ottobre furono ammessi 35 nuovi soci.

— Nella sala d' armi dell' Unione vennero collocati recentemente 5 quadri rappresentanti azioni schermistiche: dono del socio sig. Napoleone Cozzi.

— Alla Società Operaia per l' Educazione fisica, in seguito ad analoga domanda avutane, la Direzione dell'Unione Ginnastica decise di concedere l'uso della palestra e degli attrezzi due volte per settimana, escluso l' obligo di provedere all' insegnamento.

Teatro Comunale. L'impresa di questo teatro è stata dunque definitivamente concessa all' impresario signor Ferdinando Strakosch. Ciò venne stabilito nell' adunanza tenutasi ieri al meriggio. Le opere sinora stabilite sono tre, e precisamente tra quelle da noi annunciate: *Ugonotti*, *Lohengrin* e *Pescatori di perle*.

L'impresa si riserva ancora la scelta di due spartiti, che potrebbero essere: *Aida* e *Favorita*, oppure *Don Carlos* e *Puritani*. A quanto si dice, canterebbe per quattro sere il celebre tenore Gayarre. Nei *Pescatori di perle* sembra che prenderebbe parte la sig.a Donadio.

La Direzione, a quanto ci consta, ha fatto tutti i passi possibili per poter presentare al publico quest'anno l'*Otello* che, causa l' indisposizione del tenore Tamagno, da parte del Ricordi si rende impossibile.

Notiamo per incidenza che lo stesso spartito verrà eseguito al Regio di Torino, che è pure un teatro importantissimo, dal tenore De Negri, quello stesso che ha cantato la *Jone* al Politeama, e dalla sig.na Colonnese, che eseguì al Comunale, due anni or sono, i *Diamanti della Corona* e la *Linda*, due artisti che non sono due celebrità.

Essendosi impegnato il maestro Goula al teatro di Barcellona, l' orchestra sarà diretta dal m.o signor Damy, che ha già diretto molti spettacoli in altri teatri.

Publicazioni. Abbiamo ricevuto ieri da Gorizia il Dizionario compendiato volapük-italiano ed italiano-volapük, elaborato da Gigi Seppenhofer.

Nel dizionario trovansi tutte le modificazioni e decisioni prese al 2.o Congresso internazionale tenuto a Monaco nei giorni 6-9 agosto a. c.

Dirigere commissioni direttamente all'autore a Gorizia. Il prezzo del volume è un fiorino.

In mare. Il piroscafo lloydiano *Thalia*, proveniente da Alessandria, è partito ai 4 corr. da Corfù, diretto a Trieste.

Enorme pesca-cane. L' *Istria* reca: „L'ultimo giorno del p. p. mese il padrone Stefano Sare, del pielego a.-u. *Buon padre*, vide presso la punta orientale di Manganello (isola di Veglia) un enorme pesce-cane, che trovavasi distante 6 o 7 metri dalla terra.

Il giorno prima, tre pescatori avevano tentato di dare la caccia ad un simile mostro marino — che probabilmente è quello stesso che fu visto dal padrone del pielego — ed in questa occasione corsero serio pericolo, perchè poco mancò che il mostro non facesse capovolgere la barchetta dei pescatori.

Volapük. Ieri alle 11 1/2 antim. il signor Serajanni tenne l' annunciata lettura sul Volapük, la lingua universale.

La sala di Borsa era piena zeppa di signori e signore accorsi tutti ad udire il verbo novello.

La lettura del sig. Serajanni, quantunque esauriente e chiarissima, s' aggirò per altro soltanto intorno ai vantaggi d' una lingua universale e sulla struttura in generale del Volapük, senza stabilire confronti con le lingue più in uso o con altro sistema di corrispondenza universale.

Sulla vantata utilità del Volapük ci siamo già intrattenuti altra volta; ci limiteremo quindi a riferire qui i dati principali sulla struttura di questa nuova lingua, quali furono esposti dal sig. Serajanni.

Anzitutto il Volapük si compone di soli 17,000 vocaboli, dei quali soli 1200 originali. Il resto è fornito per una quarta parte da radici tedesche, per un terzo da radici inglesi e la rimanente parte è tolta dalle lingue romanze.

Questo per quanto riguarda il tesoro linguistico, il quale, convieniamone, è ridotto ai minimi termini, e ciò costituisce appunto uno dei principali vantaggi.

Uno ben maggiore però è a riscontrarsi nella ossatura grammaticale del Volapük; basti il dire che tutta l' etimologia volapükiana poggia su questi tre cardini: Una sola coniugazione dei verbi e senza verbi irregolari; totale abolizione dell' articolo e finalmente una unica e sempre identica desinenza negli aggettivi.

Il sig. Serajanni si diffuse pure sullo sviluppo e sul propagarsi della nuova lingua citando ad esempio le città di Breslavia, Berlino, Parigi, Vienna, Torino, Milano ecc., dove si sono istituite Società e scuole di Volapük e dove si publicano anche giornali in questo idioma novello. Egli disse che il Volapük non s' è fermato in Europa, ma ha già varcato i mari ed è conosciuto ed usato in Asia, in Africa e in Australia.

Rilevò la certo interessante circostanza, che con lo studio d' un sol mese si giunge ad impadronirsi già tanto del

---

ARTURO ARNOULD 167

Principessa Belladonna

— Eccovi: pel vostro padrone, disse. Aspetto anche io una risposta.

La sera stessa Gontrando rispose, che accettava il luogo indicato e la data proposta.

„In questo tempo, soggiungeva, io lascio Parigi per un breve viaggio. Siccome tutto è combinato fra noi, non è il caso di prevedere delle comunicazioni. Sarò a Tours, all' albergo della Reale, la sera del 14 gennaio."

— Bene, disse la principessa Belladonna. La prende da galantuomo e da uomo di spirito. Non recrimina nè mercanteggia. Non un'allusione alle lettere di sua figlia, nè alla violenza che subisce. E' un uomo quello!

Ella diede ordine d' attaccare, e con l'aiuto della cameriera, si mise a vestire degli abiti più semplici e scuri, quelli d'apparenza più onesti fra quanti possedeva.

Intanto, altre due cameriere, mettevano in fretta in una valigia i pochi oggetti indispensabili ad un viaggio.

Quando tutto fu fatto, fece caricare il baule sulla carrozza, senza dare nessuna spiegazione ai servitori, com' era sua abitudine.

— Via Francesco I, N.o...... disse al cocchiere saltando nel *coupé*.

Un quarto d' ora dopo ella entrava nel salottino dov'era sua figlia.

Odetta, assorta in profondi e dolorosi pensieri, non udì il rumore che fece la signora Curgis entrando; la madre si fermò a pochi passi dalla figlia, e la contemplò in silenzio.

Poi alzò il velo fitto che le copriva il volto, e s' avanzò fin presso alla fanciulla, alla quale toccò leggermente una spalla.

Odetta trasalì e si volse.

— La mamma! esclamò.

— Debbo parlarti, disse Emma.

Odetta dopo il primo atto di stupore guardava sua madre con una certa meraviglia, colpita dal cambiamento completo che s' era fatto nella fisonomia della principessa Belladonna.

— Mi trovi molto invecchiata, nevero? disse Emma con un triste sorriso. Mi riconosci appena; non mi riconosco più io stessa. E' perchè ho finito, sai figlia mia. La battaglia è combattuta, ed ho vinto. Non c'è più principessa Belladonna, nè signora di Curgis. Dianzi nel venir qui accanto a te, ho lasciato il mio palazzo per non rimettervi più piede e fra pochi minuti, quando uscirò di qui, andrò dal notaio che è incaricato di vendere tutto quanto possiedo e di realizzarlo, salvo un tenimento nella Turrena. Poi andrò.

— Dove andrai? domandò Odetta.

— Cosa importa? rispose Emma. Non lo so ancora io stessa.

— Ed io? Conti allontanarti da me?

— Lo debbo. Ascolta, senza interrompermi.

Fra un mese e mezzo, tu sarai la moglie legittima del conte di Malvoix.

Odetta si sollevò un poco.

— Oh! mamma... volle protestare.

— Taci, in grazia! interruppe vivamente Emma. So cosa mi risponderesti. Che è impossibile. Lasciami parlare. Tutte le condizioni sono stabilite *fra* noi. Il matrimonio si farà il 15 del prossimo gennaio, nel castello che io possiedo in Turrena, il solo de'miei beni che non sarà venduto.

Odetta aveva chinato il volto fra le mani.

— Avevo giurato che saresti sua moglie, continuò la madre. Ho mantenuto il mio giuramento.

Odetta aveva alzato il capo e guardava quella donna.

— Se un giorno avrai dei figli, continuò Emma, comprenderai quello che mi sosteneva, e mi faceva agire. Sentirai, che la devozione materna non ha limiti e che ci può essere una voluttà, a lottare per la salvezza o per la felicità della creatura delle nostre viscere.

— La sua felicità! rispose tristamente Odetta. Credi veramente d' avermi guadagnato la felicità?

— Ho detto, la sua felicità o la sua salvezza. Se avessi creduto che quell'uomo ti amasse e potesse amarti, non avrei fatto quel che ho fatto. Ma lo conoscevo. Ed ora anche tu lo conosci. Non potendo renderti il suo cuore e farti felice, non mi restava che a darti il nome, a salvare il tuo onore ed il tuo avvenire. Quando sarai sua moglie, non sarai più lontana da lui, ed avrai spezzato ogni rapporto col passato odioso ch' io rappresento. Forse anche un giorno, la sposa riuscirà a conquistare il marito. Chissà? Tutto è possibile.

— E se io rifiutassi? balbettò Odetta pallidissima. Perchè ci vuole il mio consenso. Il suo non basta.

— Oh! Non rifiutare! Non rifiutare! Se tu rifiutassi...

Un rapido baleno traversò le pupille nere di Emma, rammentando per un istante la principessa Belladonna.

— .... Se tu rifiutassi.... Bada! Farei quello che avrei fatto se avesse rifiutato lui!

Odetta, impallidendo ancora, chinò il capo.

Emma riprese colla voce più calma:

— Tu non rifiuterai quanto è costato tanto caro! Fra un mese e mezzo, sarai la contessa di Malvoix.

— A che prezzo egli consente? domandò Odetta con un filo di voce.

(Continua)

Volapük da poter tradurre con facilità dalla propria lingua nel nuovo idioma universale.

Finita la lettura, il sig. Serajanni espose brevemente il come s'è formato qui il comitato dei Volapükisti e il loro programma invitando infine gli uditori ad inscriversi fra gli studiosi della nuova lingua.

Notammo che molti fecero tosto ressa al tavolo per fare atto d'adesione.

La lettura sul Volapük durò mezz' ora e fu ascoltata con vivo interesse e con grande attenzione.

Decesso. Con rammarico apprendiamo la morte del signor Carlo Luigi Tedeschi, vecchio e noto proprietario del negozio di oggetti di cancelleria e belle arti, sito in Piazza Cavana.

Il signor Tedeschi era uomo stimato assai in paese per i suoi principî liberali e per la sua specchiata probità, e la notizia della sua morte ha prodotto penosa impressione.

Alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

Banco Operaio. Ieri alle 4 pom. i consortisti del Banco Operaio di mutui prestiti s'adunarono in buon numero nella palestra gentilmente concessa dall' Unione Ginnastica per il loro annuale congresso ordinario.

Il presidente, sig. Giovanni Bidoli, aprendo il congresso, propose un voto di grazie all' Unione Ginnastica per la concessione del locale. Il ringraziamento fu votato con unanime alzata.

Spiegata l' assenza del vice presidente, afflitto da grave malattia, il presidente fa leggere il verbale del congresso antecedente, verbale che viene sens' altro approvato e firmato.

Il signor Bidoli stesso poi fa una chiara esposizione del defraudo commesso da Ferdinando Grasser a danno del Banco e del modo onde la Direzione, coadiuvata in ciò validamente dai consortisti, seppe ovviare le conseguenze materiali e morali che da quel fatto sarebbero di certo derivate.

Quanto all' operosità nel secondo anno sociale, il presidente la espone con questi dati: Furono evase 2500 domande di piccoli prestiti, 40 furono respinte. La Fratellanza Artigiana s' è fatta consortista per 4 quote. Il presidente augura che altre società ne seguano l' esempio.

Preletti quindi il Bilancio e il rapporto del Consiglio di sorveglianza che contiene un espresso elogio alla Direzione, il presidente apre la discussione.

Una proposta dei soci Vianello ed Astolfoni viene rimandata al 5.o punto dell' ordine del giorno.

Il consortista Monti raccomanda caldamente l' approvazione del Bilancio e propone con belle parole un voto di ringraziamento alla Direzione.

Il presidente ringrazia, notando che la Direzione non ha fatto che il suo dovere, quello di tutelare i risparmi dei consortisti.

Il Bilancio è approvato nel suo complesso ad unanimità.

Apertasi quindi la discussione sulla proposta Vianello-Astolfoni, che, cioè, quei dividendi che non vengono prelevati entro un anno e tre mesi siano passati al fondo di riserva, dopo breve discussione viene respinta l' urgenza e la proposta rimessa ad un altro congresso, per il quale anche il consortista Monti annuncia una mozione.

Il consortista Jerchig interpella il presidente sullo stadio a cui si trova il magazzino cooperativo.

Il presidente dice che si riservava di dare delle comunicazioni in via privata.

Si limiterà a partecipare che il Magazzino cooperativo viene istituito come cosa del tutto a sè, con fondi speciali ed amministrazione affatto autonoma.

Quando poi sarà ben avviato, la Direzione del Banco fonderà le due amministrazioni in una sola. Il presidente raccomanda infine il Magazzino cooperativo all' appoggio dei consortisti.

L' interpellante ringrazia.

Il presidente ringrazia nuovamente a nome della Direzione e sospende quindi la seduta per procedere allo spoglio delle schede per la elezione suppletoria di due membri del Consiglio di sorveglianza.

Riescono eletti, ambidue con voti 217, i signori Teodoro Puppis e Ettore Dall'Acqua.

„La Previdenza." Nel decorso trimestre, luglio-settembre questa filantropica istituzione ha erogate le seguenti beneficenze: 3 assegnamenti mensili di di f. 5 per 6 mesi ciascheduno, 2 da f. 5 per 5 mesi ciascheduno, 2 da f. 4 per 4 mesi ciascheduno, 4 da f. 5 per 3 mesi ciascheduno, 1 da f. 4 per 4 mesi, 1 da f. 2 per 6 mesi.

Inoltre ad un laureando in medicina per completare i suoi studi it. L. 100; ad altro studente di medicina f. 25; ad uno studente ginnasiale f. 20; ad altri 2 studenti per acquisto di libri f. 15 cadauno; un sussidio di viaggio f. 20; per sussidii d'affitto al 24 agosto f. 325.

Bartoletti atterrato. Leggiamo nel *Caffè*: Iersera a Bergamo il celebre lottatore Bartoletti fu atterrato dal giovane Giuseppe Dilloms, maestro di scherma della società *Pro-Patria* di Milano. Il Dilloms fu quasi portato in trionfo dalla folla che si era assiepata al Politeama Givoli.

La moda dei paralumi. Sempre più alla moda il paralumetto piccolo piccolo, roseo, azzurrino, o verdino, da infilarsi sulla candela stearica, per leggere, la sera, in letto. Se la signora leggendo, ha la dolcezza di addormentarsi, senza spegnere il lume, a un certo punto il paralumetto smorza il lume da sè.

Compagnia italo-inglese di illusionisti. Domani a sera avrà luogo, all'Anfiteatro Fenice, la prima rappresentazione della compagnia italo-inglese d' illusionisti, condotta da miss Watry e diretta dal comm. Girardo. Il manifesto promette della gran belle cose.

Politeama Rossetti. Il signor Bachetta, chiamato telegraficamente a sostituire il signor Felici indisposto, ottenne iersera un bellissimo successo.

Il signor Bachetta ha un tesoro di voce, sempre intonata, eguale ed omogenea in tutti i registri; una voce quale da molto tempo non si udiva nei nostri teatri.

Il publico tutto, ed era straordinariamente numeroso, dopo il racconto dell'atto primo proruppe in un applauso lungo e clamoroso.

Di questo pezzo, cantato superbamente, si voleva assolutamente il *bis*, ma l' artista, affaticato, non ha potuto accondiscendere a questo desiderio.

Applaudito moltissimo dopo la scena dell' atto secondo; dovette presentarsi per molte volte al proscenio, dopo i due duetti, cantati egregiamente assieme al tenore sig. Del Papa.

Questo artista disse pure assai bene la sua romanza, e la sig.na Conti-Foroni l'ultima sua *aria*.

Benissimo, come sempre, la simpatica sig.na Locatelli, ed il basso signor Sillich, pure molto applaudito.

I cori andarono maluccio.

Martedì *Forza del destino*. Giovedì serata d'onore del sig. Sillich, col celebre terzetto dei *Lombardi*, e sabato la prima dell' *Ernani*.

Teatro Filodramatico. Date due cugini che portano l' istesso nome e cognome, l' uno avvocato celebre, l' altro venditore di commestibili; due ragazze: l' una sposa l' avvocato, l'altra maritata di fresco al bottegaio: aggiungete la solita *maitresse*; imaginate che uno dei cugini debba fingere d' essere l' avvocato per poter ottenere la mano della fanciulla e l' assenso del genitore; fate incontrare tutte queste persone ed avrete una delle solite graziose comedie francesi in cui l' equivoco regna sovrano avendo a compagno il frizzo che ha per lo più sapore d'epigramma.

Durand e Darand che appartiene a questo genere di lavori non si può classificare tra i migliori, ma è grazioso, senza troppe scollacciature. Vi figurano le solite macchiette abbastanza riuscite che strappano se non l' applauso il sorriso. E il publico si diverte.

La rappresentazione per cura dei diversi attori è stata sodisfacente. I palchetti erano quasi tutti occupati e lo erano circa due terzi delle poltroncine.

Publico elegantissimo.

Stassera *Spectacle de famille*.

Anfiteatro Fenice. Non molta gente alla recita diurna.

Alla sera teatro affollato. Il dramaromanzo *La cieca di Sorrento*, lavoro di stampo antico, a tinte fortissime, ha interessato l'uditorio. Nella recitazione si distinse il bravo signor Rizzotto, che è veramente un attore di merito.

Applaudite pure le signore Cassese e Rizzotto. Gli attori della compagnia, la quale chiudeva iersera il breve ciclo delle sue rappresentazioni, vennero poi cordialmente salutati.

Processo al succo di pomidoro. La villica Maria Francovich, due mesi fa, aveva trovato nella propria campagna il muratore Giorgio Fabris, fu Andrea, d' anni 51, da Trieste, e poichè in seguito ebbe ad accorgersi che le mancavano circa 30 chilogrammi di pomidoro per un valore d' oltre quattro fiorini, suppose essere lui il ladro e gli sporse querela.

Condotto il Fabris dinanzi al giudice negò d' aver rubato, affermando d'essere andato colà per un affare... che non ammetteva ritardo.

La Francovich in Pretura modificò la sua deposizione anteriore dicendo che non colse il Fabris mentre rubava ma che lo trovò là senza conoscerne il motivo.

In mancanza assoluta di prove il Fabris venne assolto.

Gamba rotta. Sabato sera, mediante una carretta, venne accompagnato allo spedale, dal proprio figlio, il villico Antonio Scherl, d' anni 48, abitante in Gretta. Costui mentre, ubriaco, saliva una collina, venne disgraziatamente a cadere, riportando frattura alla fibula della gamba sinistra.

Ladro lillipuziano. Ieri mattina fuori della mostra del manifatturiere signor Sanzin, in via Barriera vecchia, un monello alto una spanna tentò di rubare un fazzoletto.

Colto sul fatto dagli stessi agenti di negozio, venne fermato e consegnato ad una guardia di p. s. che lo tradusse agli arresti.

Epilettica. Caterina Solfanelli è una disgraziata affetta dal terribile male dell'epilessia, e già spesso la cronaca ha avuto a registrare sue cadute sulla publica via. A scanso di guai ci vorrebbe che la poverina trovasse modo di uscire sempre accompagnata da qualcuno

Anche ieri mattina, alle dieci, questa infelice che non ha che soli 20 anni, transitando la piazza della Caserma con una bimba fra le braccia, venne colta da un assalto epilettico. Cadde a terra lei e cadde pure la bambina, fortunatamente senza riportare alcun danno.

Fatta salire in una vettura, la Solfanelli venne accompagnata alla propria abitazione, in via della Fabrica N. 1.

Furto a bordo. Nel pomeriggio di ieri, a bordo del piroscafo lloydiano *Aquila Imperiale*, ormeggiato al Nuovo Porto, s' introdusse uno sconosciuto, il quale rubò da una cabina un oriuolo d' argento *remontoir*, del valore di 18 fiorini, di proprietà del cuoco Simone Dinelli.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Polenta con ragout s. 10, Polenta con trippe s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Spaghetti al sugo soldi 10, Polenta con colas s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1429.

Ogni giorno una. Un oste conduce un suo amico in cantina per lo assaggio del vino nuovo.

— Che ti pare di questi due vini? — gli domanda poi.

L'amico li assapora coscienziosamente e risponde:

— Si somigliano..... come due gocce d'aqua.

Minimae. Per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza venne tratta in arresto la servente disoccupata Elisabetta S., d'anni 15, da Tavis.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Riposo.

Teatro Filodramatico. (Ore 7 3/4) Compagnia francese Meynadier. „Le voyage de Monsieur Perrichon" comedia in 4 atti.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercansi oggetti oro, argento, gioie antiche, moderne, anche guaste, e biglietti pegno preziosi. Corso N. 18 orologiaio. (395)

Si ricerca un bravo giovine ed un ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (377)

Cameriera ricercasi per un primo restaurant in Germania. Indirizzo al „Piccolo" (396)

D'affittare in Corsia Giulia N. 50, tre stanze, cucina e cesso. Insinuarsi all'osteria „All'Antico Carlo" (389)

Una bonne tedesca, educata, cerca pronto collocamento. Indirizzo all' amministrazione del „Piccolo" (8250)

Viene ricercato prontamente un apprendista che sia ben versato nel riparare gli orologi. Si richiedono buoni attestati. Per l'indirizzo rivolgersi all'ammistrazione del „Piccolo" (8254)

D'affittare la ben inviata Banca di sovvenzioni, via Riborgo N. 25 (391)

Affittansi camera con cesso, vicino St. Antonio nuovo, Indirizzo al „Piccolo" (367)

Pel 24 febraio ricercasi quartiere due camere, camerino cucina. Offerte G. B. al „Piccolo" (8255)

Affittasi stanze ammobiliate o vuote, vista in piazza della Borsa N. 14, terzo. (392)

Da vendere utensili da negozio. Indirizzo al Piccolo (374)

Peri burri 32. Negozio Polli figlio. (394)

Sei l'unico mio pensiero, e non ti dirò mai spergiuro. Bionda l'idolo del tuo amore. (17)

Fuggito ieri cane rattler piccolo con cicatrici sulle orecchie ta gliate, coda lunga, risponde per „Memfi". Portarlo verso mancia Corso 29, V. piano. (390)

Lunedì martedì, giovedì ore 8, istruzione di danza per adulti. Giulio Morterra, Chiozza 5. (28)

B. Ritirate lettera. (393)

Come rappresentante di una filiale nella Grecia ricercasi un giovane con buone referenze e con cauzione. Indispensabile cognizione delle lingue greca e tedesca Offerte sub S. M. C. all' Amministrazione del „Piccolo".

Scelta straordinaria

CAMICE bianche e colorate, con e senza colli e polsi attaccati, nelle stoffe migliori, tagli i più perfetti da fior, 1.10, 1.15, 1.25, 1.35, 1.45, 1.75 in poi.

COLLI e POLSI ogni più solida stoffa, forme le più nuove, - Colletti da soldi 90 la dozzina in poi. - Polsi la dozzina f. 2.80, 3.60, 4.30, 4.50 in poi.

CRAVATTE grandi, novità in stoffe, in colori, in disegni, in formati - Nodi inglesi - Novita da soldi 35, 40, 45, 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 in poi.

AL

NEGOZIO VIENNESE C. REISS
Piazza della Borsa 602, Trieste.

Per chi ha bisogno
di fornimenti da stanze, canapè, divan paglericci elastici, materassi di lana e crino, ed ogni altro genere di tappezzerie, vada soltanto da
GIUSEPPE GHERSCHIAK
la Farneto N. 10, I. p.
per acquistare a prezzi da non credere anche in pagamenti rateali.

PEPSIN - BITTERS
di
Ernst L. Arp, Kiel

Questo eccellente amaro tonico, stomacale dietetico sano, confezionato da un consorzio di chimici approvati, nonchè sotto lo speciale controllo del signor Dr. Heger.

Deposito Generale per l'Austria-Ungheria e l'Italia presso **S. ASCOLI** Trieste. Via Carintia N. 3 — Vendesi al dettaglio nei principali Caffè e Pasticcerie.

Nuovo Arrivo.
Ombrelle da pioggia
INGLESI
CON MANICHI ELEGANTI
DI PURA SETA
da fiorini 3, 3.50, 4, 4.50 e più

Specialità **„Titania"**
DA
S. BIERMANN
Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3
TRIESTE.

Sovvenzioni
di qualunque importo, sopra Carte di Stato, Biglietti di Lotterie, ecc., presso
Giuseppe Zoldan
TRIESTE, Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni ed Amministrazione del giornale „La Verifica" di rimpetto al Palazzo Luogotenenziale. 4108

Chi è in dubbio,
non sapendo quale dei tanti rimedi decantati nei giornali abbia da prendere pel suo male, scriva una cartolina postale allo Stabilimento editore Richter a Lipsia, e domandi l' opuscolo „l' Amico degli ammalati". In questo libercolo sono non solo partitamente descritti parecchi tra i migliori e più provati rimedi domestici, ma esso reca altresì
relazioni dichiarative di ammalati.
Queste relazioni provano che bene spesso basta un semplice rimedio domestico per guarire felicemente da una malattia apparentemente incurabile. Purchè l'ammalato disponga del conveniente rimedio, c' è da sperare guarigione anche di gravi infermità, e perciò nessun ammalato dovrebbe tralasciare di farsi venire l' „Amico degli ammalati". Sulla scorta di questo libro meritevole d'esser letto è più facile fare una giusta scelta del rimedio. L' invio dell' opuscolo non cagiona al committente nessuna spesa.

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA
di
Assicurazioni Generali
CONTRO LE
Disgrazie accidentali.
Capitale sociale interamente versato:
Un milione di fiorini.

La Compagnia esercita il **solo** Ramo delle **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, ed in ispecialità nelle seguenti due categorie principali:

I. Assicurazione individuale.
Mediante questa assicurazione ogni persona può assicurare sè stessa contro le disgrazie accidentali che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio contro quelle derivanti da fulmine, da esplosioni d'ogni specie, da innondazioni, incendi, scontri di treni ferroviari, da ustioni per abbruciamento di vesti, da ravolgimento sotto cavalli o carri, da violenze e percosse di corpi roteati dall' alto per furia di vento o per negligenza di persone, da cadute in acqua, in fossati, sul ghiaccio, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ecc., ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali che avvenissero durante escursioni su monti e ghiacciai, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggieri nel Mediterraneo e nel Mar Nero, e da uno all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone o di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferita riportate nelle sezioni cadaveriche.

Esempio. — Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le disgrazie accidentali, e precisamente con: a) fiorini 10.000 per il caso di morte, b) fiorini 10.000 per il caso d' invalidità e c) fiorini 5 al giorno per il caso di **inabilità temporaria al lavoro**, verso pagamento di soli fiorini 15.75 all'anno.

NB. Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

II. Assicurazione Collettiva.
Mediante questa assicurazione il proprietario di un'officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura collettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti ecc., contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro pel quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.

Per la commisurazione del premio le varie industrie sono divise, a seconda dei maggiori o minori pericoli ad esse inerenti, in 14 categorie.

Per schiarimenti, tariffe ecc., rivolgersi alle
Assicurazioni Generali
AGENZIA GENERALE
Via Stazione 888/1.

Stufe a regolatore, d'ogni sistema, Focolai economici e utensili da cucina
PRESSO
CARL GREINITZ NEFFEN
in **Ferramenta e metalli**
31 CORSO 31

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongroise)
— IN BUDAPEST —
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.
Assicura verso modici premi contro: i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni. Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza f. 23,374,422.77.
Rappresentante Generale in Trieste per Trieste, Istria, Dalmazia, e il Goriziano
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11 P.